

**ALLE IMPRESE ADERENTI AD
ANCE TRENTO - ASSOCIAZIONE
TRENTINA DELL'EDILIZIA**

LORO SEDI

Circolare nr. - 20

Trento, 20 marzo 2020

COVID 19 – “Decreto #CuraItalia” – Commento

Facciamo riferimento e seguito alla nostra precedente circolare n.19 di data 19 marzo per fornire un'analisi di dettaglio e un primo commento riassuntivo del Decreto #CuraItalia redatto dall'ANCE.

Nel commento sono portate in evidenza le indicazioni del provvedimento che hanno realmente concretizzato le volontà, più volte annunciata dal Governo, di attenuare gli effetti economici del virus ma anche alcune problematiche procedurali che possono generare altre incertezze in un momento già difficile.

Segnaliamo in particolare alcuni elementi di criticità relativi all'attivazione della nuova cassa integrazione con causale specifica “emergenza Covid-19”, applicabile dal 23 febbraio 2020 per una durata massima di nove settimane, comunque entro il mese di agosto 2020:

- i datori di lavoro dell'edilizia **non sono dispensati** dall'effettuazione delle procedure di **informazione, la consultazione e l'esame congiunto con le organizzazioni sindacali**, prevista dal comma 2 dell'art. 19 del Decreto, per attivare la nuova cassa integrazione. Ricordiamo che ai sensi del comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. 148/2015 per le imprese edili tale obbligo si limitava solo alle richieste di proroga dei trattamenti con sospensione dell'attività lavorativa oltre le 13 settimane continuative;



- la comunicazione **preventiva** alle Organizzazioni sindacali sulle modalità di utilizzo della CIGO, della quale inviamo in allegato una traccia, pare comunque contraddittoria con la possibilità di chiedere il trattamento per il periodo decorrente dal 23 febbraio sino alla data di entrata in vigore del Decreto (previsto dal comma 1 dello stesso art. 14);
- la domanda può essere presentata **entro la fine del quarto mese** successivo a quello in cui ha avuto inizio il periodo di sospensione;
- la CIGO è erogata dall'INPS al fine di integrare o sostituire la retribuzione dei lavoratori (impiegati ed operai) di imprese in difficoltà **che si trovino costrette a sospendere o ridurre l'attività lavorativa** a causa del permanere di una crisi aziendale dovuta ad eventi transitori e non imputabili all'impresa che non permetta di mantenere i normali ritmi produttivi.

Nel riservarci di tornare a trattare l'argomento nel prosieguo con l'occasione porgiamo i cordiali saluti.

LA DIREZIONE
dott. Lorenzo Garbari



Allegati:

- Commento al D.L. 17 marzo 2020 n. 18
- Valutazione di sintesi del Decreto
- Bozza comunicazione Organizzazioni Sindacali

